



REGIONE TOSCANA  
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 15-10-2018 (punto N 26)**

Delibera N 1132 del 15-10-2018

*Proponente*  
MARCO REMASCHI  
DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

*Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)*  
*Dirigente Responsabile Paolo BANTI*  
*Estensore Federico MERLI*  
*Oggetto*

L.R. 3/1994. Approvazione del Piano di controllo della specie Cormorano (*Phalacrocorax carbo*)  
in Regione Toscana ai sensi dell'art. 19 L. 157/92 e 37 LR 3/1994

*Presenti*

|                 |                   |                     |
|-----------------|-------------------|---------------------|
| ENRICO ROSSI    | VITTORIO BUGLI    | VINCENZO CECCARELLI |
| STEFANO CIUOFFO | FEDERICA FRATONI  | CRISTINA GRIECO     |
| MARCO REMASCHI  | STEFANIA SACCARDI | MONICA BARNI        |

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

| <i>Denominazione</i> | <i>Pubblicazione</i> | <i>Tipo di trasmissione</i> | <i>Riferimento</i>                |
|----------------------|----------------------|-----------------------------|-----------------------------------|
| A                    | Si                   | Cartaceo+Digitale           | piano di controllo<br>"Cormorano" |

## LA GIUNTA REGIONALE

Visto gli articoli 37, 37 bis e 37 quater della legge regionale 12 gennaio 1994, n. 3 (Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 – Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio) che disciplina il controllo della fauna selvatica;

Rilevata la necessità di dare applicazione agli interventi di controllo sulla specie Cormorano (*Phalacrocorax carbo*), nei casi e modi previsti ai citati art. 37, 37 bis e 37 quater della l.r. 3/1994, allo scopo di dare risoluzione ai problemi di conflitto causati dalla specie nel territorio regionale, in special modo nei confronti delle attività di pesca professionale, alieutiche e di ittiocoltura;

Considerato che le specie di uccelli oggetto di un regime generale di protezione secondo la direttiva comunitaria e non incluse nell'allegato II della direttiva comunitaria possono essere interessate da un regime di deroga in presenza delle condizioni di cui agli articoli 2 e 9 della direttiva stessa e, in particolare, per prevenire gravi danni alle colture agricole, attività zootecniche o ittiche;

Visto l'articolo 1, comma 6 della l.r. 22/2015 che prevede che la polizia provinciale esercita le attività ad essa attribuite dalla legislazione vigente anche nell'ambito delle funzioni trasferite alla Regione a seguito del riordino delle competenze provinciali;

Vista la “Procedura per l’attuazione dei piani di Controllo della Fauna Selvatica ai sensi dell’articolo 37 della legge regionale 12 gennaio 1994, n. 3 che disciplina il controllo della fauna selvatica, approvata con delibera della Giunta regionale n. 310 del 11/04/2016 così come modificata dalla Delibera della Giunta regionale n. 807 del 1° agosto 2016;

Considerato che l'attuazione delle suddette procedure si esplica previa l’approvazione da parte della Giunta Regionale dei piani di controllo relativi a ciascuna specie selvatica;

Viste le richieste di abbattimento in deroga provenienti dalle Organizzazioni professionali di pesca e ittiocoltura maggiormente rappresentative a livello regionale, giustificate dai gravi danni alle produzioni ittiche toscane con particolare riferimento alla Laguna di Orbetello;

Visto il piano di controllo della specie Cormorano (*Phalacrocorax carbo*) in Toscana per il periodo 2018-2020 redatto dalla Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale - Settore Attività Faunistico Venatoria, Pesca dilettantistica, Pesca in mare, contenente le proposte operative (tempi, modi, procedure, verifica delle condizioni preliminari) per l'attivazione degli interventi di controllo sulla specie, inviato ad ISPRA con nota del 12 luglio 2018 prot. 359996, ai fini di ottenere il parere previsto all'art. 37 della l.r. 3/94;

Visto il parere dell'ISPRA sul suddetto documento contenuto nella nota di cui prot. 55797/T-A16 del 19 settembre 2018, favorevole alle azioni e procedure proposte;

Rilevato che l’ISPRA nel suddetto parere, richiede si provveda ogni anno alla rendicontazione dei capi abbattuti e contestualmente si richieda il parere per il proseguimento del piano di controllo

A VOTI UNANIMI

### DELIBERA

1. di approvare ai sensi della direttiva 2009/147/CE, art. 9, comma 1, lettera a) ed in

conformità all'art. 19 bis L. 157/92 ed agli artt. 37, 37 bis e 37 quater L.R. 3/94 il documento "Piano di controllo del Cormorano (*Phalacrocorax carbo*) per la prevenzione e il contenimento dei danni alla fauna ittica" allegato, facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di approvare che il Piano di cui al presente atto abbia validità sino al 15 marzo 2021;
3. di dare atto che l'attuazione degli interventi avverrà nel rispetto delle procedure di cui all'articolo 19 bis della legge 157/1992.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, art. e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della l.r. 23/2007 .

SEGRETERIA DELLA GIUNTA  
IL DIRETTORE GENERALE  
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile  
PAOLO BANTI

Il Direttore  
ROBERTO SCALACCI